Parrocchia S. Maria di Bacezza

Chiesa delle SALINE

Giovedì Santo

UN DUELLO STRAORDINARIO

SETTIMANA SANTA 2018

NIENTE TI TURBI

Niente ti turbi, niente ti
spaventi: chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti
spaventi: solo Dio basta.

Nel nome del Padre ….

MORTE E VITA OGNI GIORNO

Nel mondo è in atto una sfida: vita e morte si confrontano a livello fisico e spirituale ogni istante. La sfida avviene nel grembo materno e un "**si**" è decisivo.
Avviene sulle strade e... è un attimo.
Avviene negli ospedali quando la notizia del male invincibile fa crollare tutto.
La sfida è per tutte le età, i luoghi, le nazioni, le razze. E' per tutta la natura che, nel volgere delle stagioni, vive tutta la fase dal nascere al morire.
La sfida è sugli aerei e nei teatri, nei sussulti dei vulcani e dei terremoti.
La sfida è per i giovani in tuta mimetica, nelle infinite guerre che, in tutta la storia, l'uomo non riesce a disimparare. E' negli agguati, negli attimi che non ci appartengono, è nel misterioso fluire dell'esistenza.
La sfida è anche per i bimbi: nella fame, nelle violenze, negli abbandoni, nelle guerre. Siamo sospesi sul filo delle due sorelle: sorella vita e sorella morte.

*(**Sul filo delle due sorelle** di Giosy Cento)*

Ascoltiamo la Parola

Marco 4, 35-41

In quel medesimo giorno, venuta la sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». [41]E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Silenzio

Preghiamo insieme

Ti prego:
non togliermi i pericoli,
ma aiutami ad affrontarli.
Non calmare le mie pene,
ma aiutami a superarle.
Non darmi alleati nella lotta della vita
eccetto la forza che mi proviene da Te.
Non donarmi salvezza nella paura,
ma pazienza per conquistare la mia libertà.
Concedimi di non essere un vigliacco
usurpando la tua grazia nel successo;
ma non mi manchi la stretta
della tua mano
nel mio fallimento. *(Tagore)*

IL SIGNORE E' LA MIA FORZA

Il Signor è la mia forza
e io spero in Lui.
Il Signore è il Salvatore,
in Lui confido, non ho timor,
in Lui confido, non ho timor.

MORTE E VITA DENTRO DI ME

E poi**..** quanti viventi-morenti trascinano "una vita senza vita"
e quanti condannati, invece, darebbero l'impossibile per vivere?
Depressi, stressati, anoressici, creature desiderose di farla finita,
senza voglia di vivere. Distruzioni di amori, di coppia,
disgregazioni di famiglie, bimbi impotenti di fronte
alle adolescenzialità dei genitori, mass-media icone abituali della morte,
popoli trasmigranti a rischio continuo e costretti a una sub-vita.
Siamo vivi o siamo sotto livelli di vita inaccettabili?

(**Sul filo delle due sorelle** di Giosy Cento)

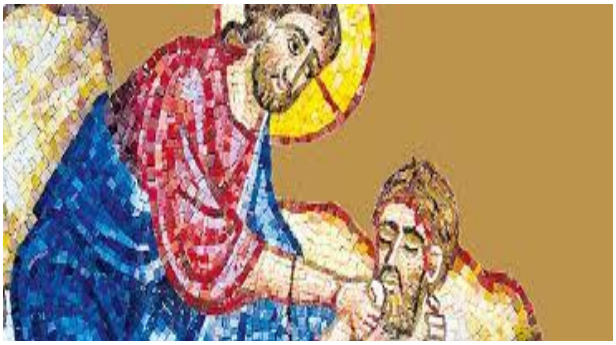
Ascoltiamo la Parola

Romani 7, 15.18-19

Non riesco a capire ciò che faccio: infatti io faccio non quello che voglio, ma quello che detesto.
Io so infatti che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene: in me c'è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio.

Silenzio

Preghiamo a cori alterni



Rit. Misericordias Domini
in aeternum cantabo.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi. **Rit.**

Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto:
così sei giusto nella tua sentenza,
sei retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa io sono nato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore mi insegni la sapienza. **Rit.**

Lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia:
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo. **Rit.**

Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.
Nella tua bontà fa' grazia a Sion,
ricostruisci le mura di Gerusalemme. **Rit.**

VIVI IN LUI

Risuona nel mondo da duemila anni l'annuncio:
lo sono la Vita. Cristo è risorto.
La morte è sconfitta. La sfida è stata vinta dalla vita.
Dall'altra parte la morte sembra ridere, farsi beffe di tutti, affermarsi.
La morte fisica è nei nostri piani naturali di vita
e Cristo è colui che dà risurrezione al suo e ai nostri corpi.
Ma la morte più terribile è quella delle menti, dei cuori,
quella che devasta le anime e rende un deserto l'intimo dell'uomo.
Invisibile, ma fortemente presente, questa morte è quella che Cristo
è venuto a sconfiggere per chi crede in Lui e nel suo Evangelium Vitae.
Lui rigenera le energie dello spirito, lui rialza perdonando, lui immette nella storia un soffio di progetti sempre attuali.
Lui innalza gli umili e abbatte i potenti.
Lui è il seminatore della speranza imbattibile quando intere generazioni
hanno la sensazione che tutto si stia perdendo e che sia impossibile ricostruire.
Cristo è il capofila della lotta continua contro ogni tipo di morte. Cristo è vivo e trionfa nel duello con la morte.

(**Sul filo delle due sorelle** di Giosy Cento)

Ascoltiamo la Parola

1^ Corinzi 15 54b.57-58

Si compirà la parola della Scrittura:
La morte è stata inghiottita nella vittoria.
Dov'è, o morte, la tua vittoria?
Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili.

Silenzio

Preghiamo insieme

Nel giardino degli ulivi, Gesù, sei solo, cadi accasciato, la fronte insanguinata.
Con grida di Figlio invochi il cielo, chiedendo liberazione e, come maestro, chiedi prossimità, preghiera. Con il cielo muto e gli uomini dormienti la Morte appare vincente.
Un bacio, uno schiaffo, urla, condanne, flagelli, spine, una croce …
Sul colle la morte sembra vittoriosa.
Ma tu, Gesù, dalla croce, ci doni perdono, come una madre, diventiamo figli, prepari un posto per noi nel tuo regno e ti consegni con un ultimo **si** al Padre.
Sei ormai finito, la morte sembra trionfare, la tomba inghiottirti …
Ma troppo grande è l'amore e la Vita trionfa e inghiotte la Morte!

(Liberamente ispirato a Giuseppe Impastato S.I.)

GESU' RICORDATI DI ME

Io oggi alzo lo sguardo verso te,
trafitto per i miei peccati.
Per le tue piaghe io guarirò,
Gesù, ricordati di me,
Gesù, ricordati di me.

Rit. TU sei veramente il figlio di Dio
Venuto a salvarmi.
TU sei veramente l'Agnello di Dio.
Ogni perdono nella tua cro…ce.

Io oggi alzo lo sguardo verso Te,
mi doni Maria come madre.
Questo ti chiedo, nel regno dei cieli
Gesù ricordati di me, Gesù ricordati di me.

Rit.

Padre Nostro ….

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno, che hai rinnovato il mondo con la gloriosa morte e resurrezione del tuo Cristo, conserva in noi l'opera della tua misericordia, perché la partecipazione ai misteri della tua salvezza ci consacri per sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

Santuario N. Signora dell’Olivo

Chiesa delle Saline